

ABONNAMENTI
Italia e Colonie: ANNO L. 52,-
ESTERO: ANNO L. 140,-
Bimestre L. 26,50
Trimestre L. 39,-
Semestre L. 78,-
Anno L. 140,-
Per gli abbonamenti all'estero far pervenire gli ordini agli uffici centrali di abbonamenti, via Montana 4, Bologna.

Venerdì 6 Marzo 1931 - IX

PREZZI DELLE INSEZIONI per ogni riga (includendo una colonna in tutte le edizioni) Pubblicità
Commerciale L. 250 - Cronaca Finanziaria L. 300 - Sport L. 200
Per Bologna e Provincia: UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. - Via Indipendenza N. 9, primo piano - Telefono 35-980
Per l'Italia e l'Estero: pressat AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE, Bologna, Via Montana 4 - Ufficio di Produzione per la Libreria presso l'Istituto Propaganda Industriale, Milano, Via Bravatura Cavalieri 4 Tel. 55-141.

Henderson illustra ai Comuni il significato dell'accordo navale

Ripercussioni dell'accordo navale

L'importanza dell'accordo navale non indubbiamente il valore intrinseco dell'accordo stesso, e la sua importanza logica si estende sui grandi problemi della vita internazionale. Non sono quindi i dettami dell'accordo che maggiormente interessano e tanto meno è opportuno fare l'analisi del problema della ripartizione delle forze navali, ma piuttosto, è consigliabile che nell'assemblea gli sviluppi che matureranno da queste decisioni.

Però, intanto che da parecchi anni si discutevano di questi larghi accordi, e di consenso nella stampa e in francese e negli ambienti romani e parigini. E poiché, in questi anni, Parigi e Londra hanno costituito un elemento di perturbazione per l'Europa, la nuova atmosfera di un contributo notevole alla pace, di tanti altri problemi politici ed economici. E' stato detto che l'accordo navale, il maggiore elemento di pacificazione internazionale, non solo ha fatto sì che la Germania non possa di riflesso, tornare alla parità di forza navale, ma che, in un'occasione, la Germania, innanzi tutto perché l'accordo navale non vincola i due paesi (e neppure l'Inghilterra) in tante altre questioni finanziarie e poi perché il miglioramento economico dell'Europa occidentale sarà sentito immediatamente dai paesi dell'Europa centrale. La crisi economica mondiale, che ha caratterizzato la crisi di questi anni, si proporrà, non solo in questo modo, ma ogni passo compiuto verso la pace sarà compiuto per il benessere di tutti i popoli.

Messaggio dell'on. Mussolini al popolo americano

NEW YORK, 5. Tutti i giornali pubblicano la seguente dichiarazione dell'on. Mussolini all'Associated Press, data da Roma, 2 marzo dell'Anno IX dell'Era Fascista:

«L'accordo raggiunto sulle questioni navali rimaste insolite alla Conferenza di Londra è un grande avvenimento internazionale. Esso avrà ampie e benefiche ripercussioni non solo sulle relazioni italo-francesi ma anche su quelle fra le cinque grandi potenze navali che vedono consolidati i risultati così ardentemente auspicati dai loro popoli per evitare una rovinosa corsa agli armamenti. E' lecito sperare in favorevoli conseguenze per la crisi economica mondiale che travaglia tutti i popoli, attraverso manifestazioni penose, di cui la più sentita è la disoccupazione.

Per queste e per altre ragioni i risultati benefici di questo accordo potranno estendersi a tutti i popoli del mondo ed essi segnano il più felice inizio di quest'anno di preparazione per la Conferenza generale del disarmo. L'Italia non ha esitato in considerazione di queste supreme ideali a prendere l'iniziativa di notevoli sacrifici.

«Posso tranquillamente affermare che in questa circostanza l'Italia ha fatto il suo dovere, e che la gente che l'ha fatto, ricorda come gli Stati Uniti abbiano sempre svolto per il raggiungimento dell'accordo ora conseguito una azione efficace ed obbligatoria che il popolo del Governo italiano hanno altamente apprezzato e sono altresì lieti di ricordare che questa nuova fase della pacificazione mondiale, si è iniziata con le precise e decise dichiarazioni che il Presidente Hoover ha fatto al momento di assumere il Governo. Io sono certo che il programma americano di riduzione degli armamenti è anche il programma italiano e che lo spero fermamente che l'Italia e Stati Uniti potranno insieme cooperare alla realizzazione di tale scopo».

...e al popolo inglese

L'organo ufficiale del Governo britannico, il Daily Herald, pubblica il seguente messaggio del Capo del Governo inglese:

«Desidero esprimere la mia soddisfazione per l'accordo che è stato raggiunto durante le conversazioni navali, e frangere, che ho avuto in questi giorni a Roma con i signori Henderson ed Alexander. Il signor Henderson, da parte dei signori presentanti della Gran Bretagna, ha dato un gradito ricordo. Anche in quest'occasione la tradizionale amicizia fra Gran Bretagna ed Italia, che ha radici lontane e numerose, ha dato una tangibile prova della sua efficacia, rendendo un nuovo servizio alla causa della pace. L'adesione dell'Italia e della Francia, a questo accordo navale, avrà un benefico effetto non solo sui rapporti fra le potenze armate, ma anche sulle relazioni politiche fra tutti i popoli e sulle relazioni economiche nel mondo.

«Posso tranquillamente affermare che in questa circostanza l'Italia ha fatto il suo dovere, e che la gente che l'ha fatto, ricorda come gli Stati Uniti abbiano sempre svolto per il raggiungimento dell'accordo ora conseguito una azione efficace ed obbligatoria che il popolo del Governo italiano hanno altamente apprezzato e sono altresì lieti di ricordare che questa nuova fase della pacificazione mondiale, si è iniziata con le precise e decise dichiarazioni che il Presidente Hoover ha fatto al momento di assumere il Governo. Io sono certo che il programma americano di riduzione degli armamenti è anche il programma italiano e che lo spero fermamente che l'Italia e Stati Uniti potranno insieme cooperare alla realizzazione di tale scopo».

Commenti e pronostici della stampa

Un commento americano

PARIGI, 5. Commentando la conclusione dell'accordo di Roma, il Petit Parisien pubblica il seguente commento da Washington:

«L'accordo navale che è stato concluso tra l'Italia, la Francia e la Gran Bretagna, viene discusso in qualche ambiente ufficiale americano che ne conosce di già la sostanza. La Francia riceve l'autorizzazione a conservare 22.000 tonnellate di sommergibili e gli Stati Uniti non vedono in ciò inconveniente. L'Inghilterra, a causa di questo tonnellaggio superiore alle cifre previste alla Conferenza di Londra, potrebbe far entrare in gioco la clausola di salvaguardia ma rinuncia a valersene fino al regolamento di insieme della questione del disarmo nel 1932. L'accordo di Londra si può dire che ha messo in discussione la possibilità per l'Inghilterra. Alla Conferenza del disarmo del 1932, di cui gli Stati Uniti ausurano ardentemente il successo, questi avevano tuttavia pensato di giocare soltanto un ruolo secondario, perché il disarmo terrestre li interessava molto più. Ma se il tonnellaggio delle tre grandi Potenze navali di Europa può essere indirettamente rimosso in discussione, la causa del disarmo dei negoziati del resto della Conferenza, allora gli Stati Uniti potrebbero essere trascinati a prendere una parte più considerevole di quella che desiderino, oggi, nelle discussioni tra gli Stati europei».

Altri giornali, occupandosi del discorso pronunciato ieri da Briand, e delle felici frasi da lui dette circa la amicizia franco-italiana, fanno ancora presente la probabilità, che per alcuni accordi anche sulle altre questioni in sospeso tra Francia e Italia.

Commenti polacchi

VARSAVIA, 5. Tutti i giornali polacchi pubblicano ampi articoli celebrando il successo dei negoziati navali franco-italiani. I giornali di tutti i partiti pubblicano felici telegrammi da Parigi, Roma e Londra, con notizie particolarizzate sulle trattative e mettono in rilievo l'importanza degli accordi conclusi, esprimendo soddisfazione specialmente per il miglioramento delle relazioni franco-italiane. La «Gazeta Polska», giornale prossimo agli ambienti governativi, rileva nell'editoriale che, ora, dopo l'adesione della Francia e dell'Italia, i risultati della conferenza di Londra, e i risultati della conferenza di Londra, sono stati accolti con grandi acclamazioni da parte specialmente dei laburisti.

La risposta di Laval a Mac Donald

PARIGI, 5. Il presidente del Consiglio francese ha così risposto al telegramma inviato dal sig. Mac Donald: «Vi ringrazio del vostro amichevole messaggio come Voi io mi felicitate altamente del risultato che ha coronato i perseveranti negoziati che hanno fatto seguito alla conferenza di Londra, ed ai quali i signori Henderson e Alexander hanno preso una parte tanto importante. I legami di amicizia che uniscono tra loro le 5 potenze della conferenza di Londra saranno certamente resi stretti e più solidi. Io non dubito che in tal modo il regolamento dei problemi ancora in sospeso e la organizzazione della pace nel mondo siano grandemente facilitati».

Le "asciutte" dichiarazioni di Hoover e Stimson

LONDRA, 5. L'agenzia Reuters ha da Washington il Presidente Hoover ha fatto la seguente dichiarazione ufficiale per l'accordo navale franco-italiano: «E' argomento di felicitazione per il mondo intero. Dal canto suo il segretario per gli affari esteri Stimson ha detto che l'accordo navale franco-italiano è soddisfacente per gli Stati Uniti.

La prima crisi della fabbrica di automobili sovietiche

RIGA, 5. La stampa sovietica pubblica una lunga decisione del Consiglio dei Lavoratori e della Difesa dell'U. R. S. S., la quale decide che la costruzione della grande fabbrica di automobili a Nijni Novgorod, che è stata iniziata per interessamento diretto del Governo e con l'appoggio di tecnici americani, si trova attualmente in uno stato di completo disordine. In seguito alla mancanza di operai specializzati, nonché della non esecuzione degli ordini degli ingegneri americani, un gran numero di reparti delle costruzioni iniziate, non corrisponde affatto alle esigenze tecniche e perciò deve essere nuovamente costruito. In tal modo, dopo due anni, la costruzione della prima fabbrica di automobili sovietiche, non solo non si trova ancora nello stato di rifinitura, ma chiedono ancora investimenti di capitale e un lavoro intensivo per essere portata a buon fine. Per questa ragione il Consiglio dei Lavoratori e della Difesa ha emanato nuove disposizioni per abbreviare il tempo necessario per la ultimazione della fabbrica.

Il capo del governo risponde a Mac Donald

ROMA, 5. S. E. il Capo del Governo ha inviato al Primo Ministro britannico l'on. Ramsay MacDonald, il seguente telegramma:

«Ringrazio V. E. per il suo cortese telegramma: la soddisfazione espressa da V. E. per l'accordo intervenuto sulla questione navale, in seguito alla missione dei ministri Henderson ed Alexander, trova in me piena riconoscenza. Sono convinto che tale accordo eserciterà benefica influenza non solo sui rapporti fra le Potenze firmatarie, ma anche sulla situazione politica ed economica del mondo. Essi costituiranno altresì la migliore preparazione per la conferenza generale del disarmo. Colgo l'occasione per esprimere la mia apprezzata opera efficace svolta da V. E. per il raggiungimento dell'accordo e quanto gradito ricordo abbia lasciato la visita dei ministri Henderson e Alexander a Roma».

Le cifre secondo il "Giornale d'Italia"

ROMA, 5. In un articolo dal titolo «Il valore politico delle cifre» il «Giornale d'Italia» che ha definito in una nota precedente nelle sue linee generali la fisionomia dell'accordo torna stasera sull'argomento per un esame delle cifre sulle quali è stata raggiunta l'intesa.

La sostanza dell'accordo è una tregua, una realizzazione provvisoria, e il principio di relatività che, prima, durante e dopo la Conferenza di Londra alle basi della politica navale italiana. La questione della parità è rinviata come questione di principio al 1936 e cioè alla data di convocazione della terza conferenza navale.

«Questo carattere tipico dell'accordo appare chiaro nell'esame delle sue maggiori determinazioni. La equità della stabilizzazione anzitutto per le categorie di navi già dispendiate dal trattato di Washington. Per queste categorie come è noto fu riconosciuta all'Italia e alla Francia esplicitamente la parità di diritto con assegnazione complessiva per ciascuno dei due paesi di 175 mila tonnellate di capital ships con facoltà di costruirne 70.000 entro il 1936 e di 60.000 tonnellate di navi portuali.

L'Italia e la Francia si sono ora accordate sul loro documento massimale e sul massimo calibro delle artiglierie del capital ships che costruiranno e sul loro numero: non più di due navi prima del 1936 con un tonnellaggio massimo di 23.333 tonnellate e cannoni di non oltre 12 pollici. L'Italia e la Francia si sono anche accordate a non costruire

La politica austro-tedesca nelle dichiarazioni di Curtius

Un popolo, due Stati

VIENNA, 5 marzo. La visita dell'on. Curtius a Vienna si è svolta in un'atmosfera di calda simpatia ma non ebbe un carattere spiccatamente politico. Alcuni mesi addietro questa stessa visita avrebbe assunto una importanza assai maggiore. Le ragioni si comprendono. L'accordo navale anglo-franco-italiano nel mondo germanico, a ragione o a torto, è stato preso un po' come una doccia fredda. Finché i paesi della vecchia Europa, si bisticciavano fra di loro, si speculava sulla disruzione a maggior profitto del germanesimo, soprattutto all'avvicinarsi della conferenza del disarmo che avrà luogo a Ginevra nel febbraio del 1932. Ora questa speculazione diviene più ardua per ragioni che s'intuiscono.

D'altra parte l'atmosfera austriaca del potere, s'è rasserenata assai. Vaugoin, all'indomani delle elezioni del settembre 1930 che portarono 107 deputati Hitleriani al Reichstag, s'era posto di seguire il vento che veniva da Berlino, ma i calcoli andarono errati. Il movimento Heimwehr non ebbe ampie sviluppi. La socialdemocrazia non perdette terreno. Perdettero terreno invece i cristiano-sociali a vantaggio dei radicali di destra. Vaugoin dovette andarsene. Ender prese il suo posto, avendo al fianco Schober che è un abile manovratore. In questi ultimi tre mesi la vita austriaca è sufficientemente calma. I cristiano-sociali non sono più sotto la pressione della Heimwehr. Il vecchio organizzatore e lottatore, valeroso Kunschak richiama gli amici alle dottrine del barone Vogelsang, che, come sapete, è stato il grande maestro del cattolicesimo sociale in Austria, come Ketteler lo fu in Germania, Toniolo in Italia, Decurtius in Svizzera, De Mun in Francia.

In questo stato di cose si comprende benissimo che la visita di Curtius a Vienna non abbia assunto un carattere politico sovversivo. Certo non mancarono, né poteron mancare le espressioni sentimentali culminanti in questo motto: «Un popolo, due Stati».

Parigi adoperò precisamente questa formula. Curtius a Vienna dichiarò di sentirsi «nella patria tedesca» ma l'agitazione per l'Anschluss fu piuttosto in tono minore.

La lega popolare austro-tedesca, che è uno dei principali centri del movimento per l'unione dell'Austria alla Germania, pubblica nel suo organo, la «Deutsche Arbeiter-Zeitung», una lunga serie di dichiarazioni emananti da uomini politici, economisti, intellettuali austriaci che salutano la visita del Dr. Curtius a Vienna e si manifestano in favore della unione al Reich tedesco.

I presidenti dei cinque gruppi parlamentari austriaci, i governatori delle provincie, i borghesi delle capitali provinciali, i presidenti delle Camere di Commercio e di agricoltura presero parte a questa manifestazione. La Lega austro-tedesca dichiarava poi: «Noi mettiamo di nuovo sotto gli occhi di ogni tedesco e di tutti gli stranieri ciò che vogliono gli austriaci tedeschi. Nessuna potenza al mondo ci impedirà di raggiungere il nostro scopo. Ci fu anche un ricevimento dei capi della Lega austro-tedesca nei saloni della Legazione tedesca, ciò che dimostra che il movimento dell'Anschluss realizza negli stessi ambienti ufficiali dei reali progressi; ma quando la Lega austro-tedesca afferma che nessuna potenza al mondo le potrà impedire il suo scopo, si potrebbe rispondere:

«D'accordo, ma quando? Che ci sia questa tendenza alla fusione nessuno potrebbe contestare. Ma bisognerà lasciare maturare le situazioni. Subito dopo il crollo degli imperi centrali, il Centro germanico mandò un messaggio ai cattolici austriaci augurandosi che i fratelli tedeschi dell'uno e dell'altro paese potessero finalmente riunirsi sotto una sola bandiera. E' noto che nella seconda metà del secolo XIX i cattolici tedeschi tendevano a riunirsi in una Confederazione germanica formando la grande Germania. Bismarck e il protestantesimo erano contrari alla grande Germania che sarebbe stata a scapito della Prussia. La vittoria di Sadowa portò alla piccola Germania con la egemonia della Prussia e con la esclusione degli Asburgo dalla Federazione germanica. Crollati gli imperi centrali il primo impulso dei cattolici tedeschi fu di riunirsi ai fratelli austriaci.

L'Anschluss venne subito agitato come una bandiera politica, ma non è questa l'ora delle grandi realizzazioni.

Non per nulla Brüning non ha seguito Curtius a Vienna. Brüning ha davvero molta carne al fuoco, ma egli ha soprattutto compreso che il momento non era propizio.

Ciò non toglie che non si debba tener vivo l'ideale per tempi più maturi. Nel momento, occorre nuovamente aspettare.

Il pensiero di Curtius

VIENNA, 5. In una intervista concessa ai rappresentanti della stampa nella sede della legazione di Germania, il dottor Curtius ha detto fra l'altro che la sua visita viennese non si deve attendere delle cose sensazionali poiché dati i rapporti intimi e cordiali fra i due paesi, la visita attuale non può essere considerata

La politica austro-tedesca nelle dichiarazioni di Curtius

ta come un'azione diplomatica. Ha aggiunto che le conversazioni viennesi sulla situazione politica ed economica hanno dimostrato una piena concordanza di vedute. Le mete e i metodi della politica austriaca si identificano con quelli della Germania. Esse sono dirette al promuovere ed alla tutela di una pace equa con la parità di diritto e uguaglianza come pure all'incremento del benessere dei due paesi. Parlando dei gravi oneri delle riparazioni dei danni, Curtius ha rilevato la necessità di risolvere il problema delle riparazioni; la soluzione potrebbe trovarsi nei limiti dei trattati e della cooperazione. L'esercito colossale dei disoccupati impone al governo tedesco problemi di cui nessun governo ebbe finora campo di occuparsi. Per combattere la crisi economica mondiale bisogna trovare, secondo il dottor Curtius, nuove vie e nuovi rimedi. Anche in questo campo la Germania e l'Austria sono concordi come a suo tempo il cancelliere Seipel ebbe a precisare, con la sua parola d'ordine: per l'Austria non esiste nessuna combinazione dalla quale la Germania sarebbe esclusa. La politica della Germania tende soltanto a risolvere i problemi economici che si trovano al primo piano del movimento per la sicurezza della pace. Il disarmo generale non è soltanto un diritto sancito dai trattati della Germania. Esso è, secondo il dottor Curtius, il mezzo più efficace contro future guerre. La conferenza per il disarmo deve realizzare il diritto eguale di sicurezza per tutti i popoli. Le origini della guerra non possono servire quale misura per l'avvenire; e la Germania si vede costretta a protestare contro il fatto che l'errata tesi sulla colpa della guerra forma oggetto del problema del disarmo.

Il ministro ha concluso affermando che nonostante le difficoltà, il tempo lavora a favore della Germania.

I discorsi Schober e Curtius

favorevolmente commentati

VIENNA, 5.

I brindisi scambiati ieri sera fra i ministri Schober e Curtius al grande banchetto dato presso il Cancelliere, sono oggetto dei diffusissimi commenti da parte dei giornali di stamane.

Particolarmente notate sono le frasi dei due ministri circa la fraternità tedesca dell'Austria e della Germania. La «Neue Freie Presse» nota che questo è un parlar chiaro. Entrambi i ministri hanno sottolineato la necessità di lavorare instancabilmente per la sempre più stretta collaborazione fra i due paesi. Il giornale conclude:

«Gli scopi della Nazione tedesca e dei due Stati di lingua tedesca, sono stati proclamati davanti al mondo intero da Curtius e Schober. Tali scopi non sono affatto in contrasto con le esigenze di una Europa più pacifica e più felice di oggi».

La Reichspost, principale organo dei cristiano-sociali, da parte sua scrive:

«Sembra che Curtius abbia pensato a un avvenire che non è troppo lontano, quando egli ha dichiarato che il Governo del Reich e quello dell'Austria sono decisi a seguire una politica di uguaglianza e di giustizia e sull'uguaglianza dei diritti. Nessuno dovrà andare oltre a queste dichiarazioni, poiché ci sono in Europa dei fattori politici molto influenti, per i quali la politica non significa che la garanzia dei benefici che essi hanno realizzato dalla guerra, nonché il mantenimento delle altre ingiustizie create dai trattati».

Il giornale conclude che è purtroppo lecito all'Austria e alla Germania di lavorare al comune compito di pace, ispirandosi ai principi di una superiore giustizia.

Strickland e la sua miss'one tornano a Malta con le pive nel sacco

LONDRA, 5. L'agenzia «Reuters» informa che la delegazione Maltese ha lasciato Londra oggi. I delegati hanno dichiarato ad un rappresentante dell'agenzia «Reuters» di essere soddisfatti della nomina della commissione reale, la quale, essi sperano, preparerà un rapporto appena possibile affinché il governo possa agire subito e regolare le difficoltà attuali.

I giornali riportano la mozione svolta alla Camera dei Lords, da lord Strickland sulla questione maltese e la risposta di lord Pasfield in cui il ministro delle colonie insisteva sulla necessità di non pregiudicare il lavoro della commissione reale con udienze e delegazioni di partiti e si cominciava la dichiarazione di Strickland dicendo che secondo lui quest'ultimo sarebbe disposto a fare, se necessario, le più ampie scuse alla Chiesa Romana. Lord Pasfield esprimeva anche la speranza che la commissione reale possa ristabilire la costituzione di Malta.

Il Times in un editoriale osserva che se il governo britannico avesse proceduto con sollecitudine alla nomina della commissione reale avrebbe evitato la venuta a Londra della delegazione capeggiata da lord Strickland e la presentazione del gabinetto maltese che lord Pasfield sembra ritenere pregiudizievole.

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTÀ DEL VATICANO, 5. Il S. Padre ha ricevuto in privata audienza: Mons. Serafini, Prefetto della S. Congregazione del Concilio; Mons. Besson, Vescovo di Losanna, Ginevra e Friburgo; Mons. Mignone, Vescovo di Arezzo; Mons. Costantini, Vescovo di Luni, La Spezia e Sarzana; Mons. Molloy, Vescovo di Brookland; Mons. Delle Noche, Vescovo di Tricarico.

L'omaggio al S. Padre dei Capitoli Cattedrali d'Italia

Come già negli ultimi anni, anche nel 1931 fra le molteplici dimostrazioni di fede e di amore rese al Santo Padre, non è mancata quella dei Capitoli cattedrali d'Italia, i quali a mezzo di mons. Cerato, prima dignità del Capitolo di Sarno, quale direttore dell'Opera canonica, hanno presentato al trono di S. S. l'obolo delle loro pietà filiale sotto forma di prebenda. Con l'obolo dei Capitoli cattedrali d'Italia è stato pure unito al piedi del S. Padre un devoto indirizzo di fervido amore.

L'indirizzo dopo aver reso grazie al Sommo Pontefice per le recenti memorie parole da lui rivolte a tutto il mondo, riafferma la fiducia in un avvenire sempre più fulgido per la Chiesa di Dio.

Eulandini per le meravigliose rivelazioni della Divina Provvidenza nel vostro Pontificato — tali le parole di chiesa — l'Opera della prebenda canonica si prostra ai piedi del vostro Trono, e nella fausta ricorrenza dell'anniversario della vostra elezione alla Cattedra di S. Pietro, con l'omaggio dei suoi sentimenti di filiale devozione, vi rinfranca la promessa di inalterato, ininterrotto attaccamento alla vostra persona e vostra suprema dignità apostolica e vi unita la ardente preghiera, perché i grandi ideali che informano il vostro Pontificato si mantengano in consuetudine per la gloria di Dio e la pace del mondo. Genovesi e reverenti i canonici iscritti all'Opera invocano la vostra paternità benedizionale.

Il S. Padre vivamente compiaciuto per questa solenne manifestazione di amore dei reverendi Capitoli Cattedrali d'Italia, gradiva di cuore insieme al devoto indirizzo la filiale offerta e impartiva ai singoli offerenti l'Apostolica benedizione.

Il trasporto in Europa dei resti del fondatore della Congregazione di Scheut

TIENSSEN, 5. Il Padre Teofilo Verbiest, nato in Anversa nel 1823, fondò la nuova Congregazione Missionaria del Cuore Immacolato di Maria conosciuta col nome di Congregazione dei Missionari di Scheut, nel 1862-64, parti per la Cina col primo gruppo dei suoi missionari nel 1865.

Dopo 63 anni che il P. Verbiest riposava nella terra bacata dai suoi sudori di zelante missionario, i suoi resti vennero trasportati nella Casa Madre della Congregazione. Al principio di gennaio, la salma venne esumata e poi fu trasportata a Tientsin, dove il 1° gennaio, nella Cappella della Procura dei Padri di Scheut, ebbe luogo una funzione funebre, celebrata dal nostro Vicario Apostolico Monsignor di Vienna, alla presenza del corpo consolare e delle notabilità della città. Dopo l'assoluzione le venerabili ossa vennero chise in una bara che è un vero monumento in stile cinese, interamente dipinto e scolito. Una compagnia belva di navigazione ha voluto avere l'onore di trasportare gratuitamente fino ad Anversa i resti di colui che a una vera gloria del Belgio, il 2 febbraio la bara venne portata al proscenio, che parti quello stesso giorno per l'Europa.

La Congregazione dei Missionari di Scheut conta attualmente quasi 1.000 membri ed ha delle fiorenti Missioni in Cina, in Mongolia, nel Congo Belga e nelle Isole Filippine.

Un convento di carmelitane nell'Isola di Borneo

JESSELTON (Borneo Inglese), 5. Sei Suore professe Carmelitane ed una novizia sono sbarcate a Jesselton, il 12 dicembre, per fondare il primo Convento di Clausura in questa famosa terra dei « Cacciatori di teste ». Le Suore vengono da Madrid si tratta quindi della prima iniziativa missionaria della Carmelitana Spagnola.

Commentando questo avvenimento, Mons. A. Wachter, Prefetto Apostolico del Borneo Settentrionale, diceva tutto commosso: « Non ho mai osato sperare che questo sogno della mia vita, di vedere un convento di Carmelitane a Borneo, potesse avverarsi. Colle preghiere ed i sacrifici di queste buone figlie della grande Santa Teresa, la selvaggia Borneo ha ricevuto una straordinaria benedizione ».

Queste Suore hanno alla testa una Superiora molto abile ed eserta, C'è veramente da meravigliarsi di trovare in una Suora già anziana lo spirito di sacrificio necessario per un cambiamento come quello che consiste nell'abbandonare la tranquilla vita di un Convento di Madrid per procedere alla fondazione di un Convento sotto i tropici ».

La Bibbia proibita nell'U. R. S. S.

RIGA, 5. Il Consiglio dei Commissari del Popolo, dietro proposta dell'Unione degli « Atei militanti », ha emanato un decreto col quale viene proibita l'importazione della Bibbia, nonché di tutti quei libri che abbiano contenuto religioso. Questo decreto si riferisce ai libri di tutte le religioni, ma è diretto specialmente contro l'associazione inglese per la diffusione della Bibbia, la quale associazione in questi ultimi tempi, era riuscita a vendere nell'Unione sovietica circa un milione di esemplari del Libro Sacro. Gli uffici doganali dell'U.R.S.S. hanno ricevuto l'ordine di confiscare tutti i libri che si riferiscono alla religione.

IL PLAUSO DEL MONDO cattolico ai cattolici ungheresi

BUDAPEST, 5. Il comitato che nella scorsa estate organizzò le manifestazioni per il centenario americano, ha raccolto in uno splendido album le varie fasi dei festeggiamenti. Sono pervenuti al signor Huszar, che ha curato la compilazione e pubblicazione dell'album, numerosissimi attestati di ammirazione e di plauso da varie personalità cattoliche ecclesiastiche e laiche; attestati giunti particolarmente graditi ai cattolici dell'Ungheria, che vedono i loro sforzi giustamente premiati.

Il Patriarca di Venezia ha scritto che l'album è l'indice del successo splendido delle feste di Sant'Emerico; mons. Schuljen ha giudicato l'album degno di conservarsi in biblioteca; mons. Menneket, Vescovo di Soissons, dice che il libro mostra la fede cattolica degli ungheresi, ed un altro Vescovo francese, mons. Hurtauil, ha veduto nel libro l'unità cattolica dell'Ungheria. Indubbiamente l'agosto dello scorso anno, nella vita cattolica della Ungheria, ha segnato una grande data. I cattolici ungheresi hanno saputo dimostrare le proprie energie; e al tempo stesso, hanno saputo dimostrare quale grande contributo possono portare al risorgimento della nazione.

In suffragio di Monsignor Antonelli

ROMA, 5. Giovedì 5 marzo alle ore 10, monsignor Spolverini, Rettore del Pontificio Seminario Romano Maggior, celebrerà nella chiesa di S. Eusebio all'Esquilino, un solenne funebre di trigesima in suffragio del compianto parroco mons. Giovanni Antonelli.

I FUNEBRI del maggiore Topolai

Lo sbarco della salma a Durazzo

DURAZZO, 5. La salma del maggiore Topolai è giunta stamane proveniente da Bari. Si trovava a riceverla i congiunti, i delegati del Governo, della Camera e dell'Esercito, il Prefetto, il Sindaco, le autorità locali e l'intera cittadinanza.

I rappresentanti del Governo, della Camera e dell'Esercito e il Sindaco di Durazzo hanno pronunciato discorsi, dopo di che si è formato un lungo corteo che ha sfilato tra due ali di popolo commosso e riverente. Alle ore 9 la salma è stata fatta proseguire per Tirana.

L'arrivo a Tirana

TIRANA, 5. La salma dell'aiutante di campo di S. M. il Re Zog è giunta a Tirana alle ore 13. Si trovavano a riceverla il Presidente del Consiglio, il Presidente della Camera, i ministri, i deputati, ufficiali e membri del Corpo diplomatico. Le truppe del Presidio schierate con musica e bandiera, hanno reso gli onori. Dopo di che un affusto di cannone, trainato da cavalli bardati a tutto, la salma è stata seguita da un corteo di autorità e di rappresentanze e dell'intera cittadinanza di Tirana.

Dinanzi alla caserma Skanderberg hanno pronunciato discorsi il ministro Frasheri, il deputato Mjeda e il capitano Fanko. La salma è stata quindi trasportata nella camera ardente. (Stefani).

I funerali

TIRANA, 5. La salma del maggiore Topolai dopo una breve sosta nella camera ardente è stata nuovamente deposta sullo affusto di cannone ed il corteo ha proseguito, per la chiesa cattolica ove sono state celebrate le esequie. Dopo l'assoluzione impartita alla salma il corteo ha sfilato tra la commozione dei presenti sotto la casa dell'Estinto proseguendo quindi per il cimitero cattolico. Durante la cerimonia tutti i negozi sono rimasti chiusi mentre ovunque erano esposte bandiere abbassate a mezz'asta. Numerosi aereoplani hanno sorvolato il corteo lasciando cadere fiori sul feretro.

La vedova di Topolai si costituisce parte civile

VIENNA, 5. L'autorità giudiziaria ha proceduto all'esame accurato dell'autopsia nel quale si trovava il Re d'Albania e il ministro Libahova al momento dell'attentato. Al sopralluogo erano presenti il giudice Fryd, il procuratore di Stato e i difensori dei quattro principali accusati. Oggi si annunzia che la vedova dell'aiutante Topolai e la moglie del ministro Libahova, rimaste ferite, si sono costituite parte civile. I loro interessi saranno rappresentati dal dott. Preminger, noto avvocato del Foro viennese.

All'autorità giudiziaria è pervenuta inoltre notizia che Re Zog si è dichiarato disposto, prima di partire da Vienna, a dare al giudice istruttore chiarimenti sull'attentato.

L'Arciduca Enrico Ferdinando d'Asburgo in stato fallimentare

VIENNA, 5. L'ex Arciduca Enrico Ferdinando d'Austria ha proposto al suo droghiere un concordato sulla base del 35 per cento sull'ammontare della somma di cui egli è debitore. E' il caso di un altro componente della Casa d'Asburgo, che fino a pochi anni fa era una delle più ricche di Europa, che si trova sull'orlo del fallimento.

L'improvvisa morte del Sottosegretario inglese per l'India

MARSIGLIA, 5. Il Sottosegretario di Stato inglese per l'India, Conte Russell, che essendo sofferente di influenza si trovava in viaggio per la Riviera, si è qui spento improvvisamente per un attacco cardiaco. Per una fatalità il Conte Russell è deceduto proprio poche ore prima che giungesse l'annuncio dell'accordo intervenuto tra Gandhi e il Viceré, accordo nel quale egli aveva avuto molta parte.

La notizia pubblicata dalla Berlino Boerser Zeitung, circa l'istituzione di un Consolato Generale Francese ad Innsbruck viene smentita dalla Neue Freie Presse e dalla Reichspost: i quali comunicano che verrà creato ad Innsbruck un consolato Francese di 3.ª classe affidato al Console Simon, e non Simeon, e che il Simon nulla ha a che fare col servizio di informazioni militari.

Il viaggio del Principe di Galles in Argentina

BUENOS AYRES, 5. Il Principe di Galles ed il Principe Giorgio hanno preso terra con l'aeroplano a Mare della Plata alle ore 17,30. Essi sono stati acclamati.

Mistero e febbre intorno alla costruzione di un transatlantico titanico

LONDRA, Marzo. (S.I.C.) — Una insolita segretezza circonda la costruzione del nuovo grande transatlantico della compagnia Cunard destinato a riconquistare alla marina mercantile britannica il primato della velocità per la traversata del Nord-Atlantico, strappandolo l'anno scorso dalla marina mercantile tedesca col velocissimo « Bremen » del Norddeutscher Lloyd, ad un prezzo di mezzo miliardo di lire, che tanto costerà il nuovo transatlantico.

E' questa la prima volta nella storia delle costruzioni marittime mercantili di tutto il mondo che la costruzione di una nave viene circondata di tanta segretezza assoluta, dopo parecchi mesi della sua impostazione nel pubblico, ne gli ambienti marittimi, non sanno nulla di preciso intorno alla nave che si sta costruendo.

Per disposizione espressa dalla « Compagnia Cunard », la direzione del cantiere dove la nave viene costruita ha preso tutte le misure necessarie a garantire la segretezza assoluta, non solo ai piani costruttivi, nessuna persona estranea al cantiere è ammessa ad entrare nello scalo dove la nuova unità, che dovrà ricevere il nome di « Queen Mary », è stata posta, e tutti gli ingressi del bacino e nessuna persona che non è conosciuta personalmente non riesce a varcarne la soglia del giorno in cui sullo scalo venne imposta la chiglia del vascello mistero.

I mille operai addetti ai lavori di costruzione nel cantiere hanno solennemente preso impegno colla direzione di non rivelare a nessuno per nessuna ragione qualunque cosa, sia pure di scarsa importanza, comunque riguardante il nuovo transatlantico, la diffidenza e il desiderio di mantenere il segreto sono giunti al punto tale da far sì che perfino la maggior parte dei dirigenti della Compagnia armatrice « Cunard » ha la più vaga idea di quello che succede nell'interno del bacino dove il nuovo piroscafo di settantamila tonnellate di stazza va costruendo, prendendo forma sempre più decisamente.

Questo desiderio di segretezza e di mistero è dovuto essenzialmente al fatto che i tecnici progettisti, convinti del desiderio delle altre marine, specialmente quella americana e quella francese di entrare anch'esse in lizza per il campionato di velocità delle traversate atlantiche, hanno deciso di non svelare almeno il quanto il loro colosso non sarà sceso in mare alcuni importanti dettagli costruttivi che costituiscono le innovazioni per mezzo delle quali si vorrà raggiungere il primato, e lo si ritiene che i tecnici delle marine concorrenti sarebbero liettissimi di poter conoscere per tempo.

Nel frattempo una feroce battaglia è stata ingaggiata tra le più importanti ditte britanniche per conquistare il contratto per l'arredamento e la decorazione interna del nuovo transatlantico, del quale si sa che il suo costo non sarà inferiore a quello del colosso non ancora sceso in mare alcuni importanti dettagli costruttivi che costituiscono le innovazioni per mezzo delle quali si vorrà raggiungere il primato, e lo si ritiene che i tecnici delle marine concorrenti sarebbero liettissimi di poter conoscere per tempo.

La più grande piscina di Parigi

PARIGI, marzo. (S.I.C.) — E' stata inaugurata in questi giorni una nuova grandiosa piscina per i bagni pubblici, la più grande e la più bella della capitale francese.

L'acqua della piscina è continuamente rinnovata da un notevole flusso costante d'acqua sorvida ricavata da un pozzo artesiano che è stato praticato immediatamente al di sotto del punto dove sorge la nuova piscina. Il lavoro di scavazione del pozzo è durato quattro anni, e si è dovuto arrivare ad una profondità di circa 380 metri per riuscire ad incanalare e a portare verso la superficie le acque di una sorgente naturale calda la cui presenza in quel punto del sottosuolo era già stata accertata da tempo.

Nel frattempo alla costruzione della piscina e di tutti gli impianti accessori, che furono tutti ultimati due anni prima che il pozzo artesiano che doveva alimentare la piscina cominciasse a produrre acqua.

La piscina ha una lunghezza di cinquantametri e mezzo, e una superficie di acqua recintata, tribuna per gli spettatori, mentre le 23 cabine, spogliatoi per i bagnanti sono disposte su tre piani. La profondità della piscina varia da novanta centimetri a due metri e mezzo.

La principale novità di questa costruzione è costituita dal fatto che la maggior parte dei casi, ottenuta in profondità nel terreno mediante lo scavo, è stata costruita al di sopra del livello stradale. In realtà questa piscina è piuttosto una enorme vasca da bagno in cemento armato che si innalza per alcuni metri al di sopra del livello del terreno, sostenuta da piloni di cemento armato, e decorata all'interno con stucchi e mosaici.

La piscina gira una galleria semicircolare che permette di vedere i bagnanti attraverso il fondo e le pareti laterali per mezzo di grandi aperture protette da vetri di grosso spessore. Prima di essere ammessi a tuffarsi nella grande piscina tutti i bagnanti dovranno prendere un bagno caldo in vasca accompagnata da una buona insaponata.

Lady Mosley si dimette dal partito laburista

LONDRA, 5. Lady Cynthia Mosley ha diretto una lettera al Primo Ministro MacDonald in cui ella dice di dimettersi dal partito laburista. La signora Mosley aiuterà suo marito nella formazione del nuovo partito politico.

A proposo del consolato francese a Innsbruck

VIENNA, 5. La notizia pubblicata dalla Berlino Boerser Zeitung, circa l'istituzione di un Consolato Generale Francese ad Innsbruck viene smentita dalla Neue Freie Presse e dalla Reichspost: i quali comunicano che verrà creato ad Innsbruck un consolato Francese di 3.ª classe affidato al Console Simon, e non Simeon, e che il Simon nulla ha a che fare col servizio di informazioni militari.

I RICEVIMENTI del Capo del Governo

ROMA, 5. Il Capo del Governo ha ricevuto l'avv. Rino Valdamari e il pittore Amos Nattini, i quali gli hanno dato dettagliate notizie dell'opera dantesca cui essi lavorano da oltre 10 anni. Il Capo del Governo, vivamente compiacendosi ha approvato il programma di esposizione di tutte le « immagini », illustranti la prima Cantica della divina commedia, che prossimamente sarà attuata al Castello Sforzesco a Milano, a Parigi, in Argentina e al Brasile.

All'inaugurazione della mostra di Milano il Capo del Governo sarà rappresentato dal Ministro della Pubblica Istruzione.

S. E. il Capo del Governo ha infine molto ammirato i nuovi canoni presentatigli ed ha espresso il suo elogio per questa insigne opera di arte e di cultura.

Il Capo del Governo ha pure ricevuto il sen. Jacopo Gasparini, che gli ha riferito sull'attività da lui svolta, nei riguardi dell'economia dell'Eritrea, il Capo del Governo ha approvato le linee di tale attività e si è compiaciuto col sen. Gasparini. (Stefani).

La Corporazione dell'Agricoltura si occupa dei contratti tipo e della carta di mezzadria

ROMA, 5. Questa mattina si è nuovamente riunita al Ministero delle Corporazioni, sotto la presidenza del Sottosegretario alla Pubblica Istruzione, on. Serpieri, la Corporazione dell'Agricoltura. La Corporazione ha discusso e approvato la proposta di regolamento della carta di mezzadria, e la produzione di un contratto tipo ed ha concretato i voti da portare in sede di Corporazioni riunite.

Le conclusioni cui è addivenuta la Corporazione dell'Agricoltura sulla regolamentazione dei contratti tipo sono le seguenti: la Corporazione ritiene che, al fine di dare una migliore disciplina e cooperazione ai rapporti tra mezzadri e proprietari di prodotti agricoli e di mercede di produzione a essa occorrenti e alla produzione stessa, possono portare utile contributo così e norme corporative contemplata « l'articolo 12 della legge 20 marzo 1930, come i contratti tipo. La norma corporativa potrà essere applicata, caso per caso, con la procedura che la legge stabilisce, quando effettivamente si reputi opportuno giungere a una disciplina obbligatoria, e quando non lo sia, si applichi la disciplina di fatto, che appartengono alle categorie interessate.

Il contratto tipo, a sua volta, potrà essere utile in quanto gli sia legalmente dato valore di uso mercantile ai sensi del Codice di commercio, cioè nel senso che le modalità e i patti siano resi obbligatori, salvo espressa deroga delle parti.

Quanto alla modalità di formazione di questi contratti tipo, la Corporazione dell'Agricoltura, che ha discusso e approvato la proposta di regolamento della carta di mezzadria, e la produzione di un contratto tipo ed ha concretato i voti da portare in sede di Corporazioni riunite.

La Corporazione dell'Agricoltura è passata, quindi, a trattare il problema della Carta della mezzadria, su cui hanno preso la parola quasi tutti i presenti, e la conclusione della discussione è stata votata il seguente ordine del giorno:

« La Corporazione dell'Agricoltura, con le sue rappresentanze di categorie dei datori di lavoro e dei lavoratori, nel prendere atto delle disposizioni che affidano alla mezzadria la produzione di una Carta della Mezzadria, tiene ad affermare che la Carta medesima, come il patto collettivo di mezzadria, non debba che rafforzare l'istituto mezzadrio, conservando l'essenza sociale del contratto di società, che implica una differenziazione e un adattamento alle varie condizioni dell'ambiente agricolo italiano, e in cui la tutela del mezzadro non può significare allargamento a questo delle norme relative all'orario di lavoro, alle ferie, al salario, ecc. tipico e necessario invece, secondo quanto discusse, la disposizione della Carta del Lavoro, per i contratti del lavoro vero e proprio ».

La Corporazione ha rinviato, poi, la discussione del problema della restituzione delle scorte vive, discussione che sarà continuata nella seduta di domani.

Dispiaceri dei contrabbandieri americani

NEW YORK, 5. I contrabbandieri di liquori hanno avuto due grossi dispiaceri nel giro di poche ore e cioè la cattura di una loro nave per il contrabbando con 50 mila lire di merci, e l'affondamento di un'altra avvenuta per una falla. La prima nave proveniva dall'Onondaga Britannica. La seconda era una specie di magazzino viaggiante in acqua che si teneva sempre a 12 miglia al di là del limite delle acque territoriali, dove i liquori venivano trasportati a terra mediante imbarcazioni veloci. La nave si chiamava « Jhoumenger » e si ancorava al largo di New York. I dodici uomini dell'equipaggio furono salvati da una nave inglese.

Gli esperimenti del nuovo tipo d'aereo per sommergibili

WASHINGTON, 5. Alla stazione navale di Anacostia si sono iniziate oggi le prove di volo con un aeroplano di nuovo tipo. Questo apparecchio può essere ricoverato nell'interno di un sottomarino essendogli pieghevole. Nei circoli della Marina degli Stati Uniti si attendono con vivo interesse i risultati di questo esperimento. (Radio Stefani).

L'Inno nazionale degli Stati Uniti

WASHINGTON, 5. Il Senato ha approvato la deliberazione già approvata alla camera dei rappresentanti che fa dello Star Spangled Banner « Bandiera adornata dalle stelle » l'Inno Nazionale degli Stati Uniti.

Riduzioni ferroviarie per Firenze in occasione della Mostra canina

FIRENZE, 5. Le LL. MM. il Re e la Regina si sono compiaciuti offrire come premio per gli espositori alla Mostra internazionale canina, che si terrà in Firenze nei giorni 9 e 10 maggio, una grande medaglia d'oro. Il Ministro delle comunicazioni ha disposto che i termini per il viaggio di andata a Firenze con riduzione del 50 per cento, da qualunque stazione del regno, siano fissati dal 4 al 13 maggio e quelli di ritorno dal 9 al 18.

Il sabato inglese negli Stati Uniti

WASHINGTON, 5. Il Presidente Hoover ha firmato la legge che stabilisce che il pomeriggio di ogni sabato è considerato festivo in tutto il territorio degli Stati Uniti.

Opinioni e fatti

Un congresso. Un Congresso assai caratteristico si è aperto a Lione, il 2 marzo: il Congresso Internazionale delle Marionette. La città di Lione è stata scelta per onorare la città che dette il natale a Giulio. Un parlamentare ed ex Ministro, il sen. Dodard, presiede al Congresso al quale interverranno tutte le marionette d'Europa. Con la Francia saranno presenti le espressioni dell'arte popolare infantile del Belgio, della Svizzera, della Germania e della Cecoslovacchia. Dei locali sono stati preparati per ospitare delle vere e proprie ricostruzioni storiche dell'arte marionettistica, la Ceratolavacchia, che coltiva religiosamente la tradizione dell'arte animata, occupa un intero stand. Alle orchestrazioni teatrali seguiranno delle rappresentazioni caratteristiche. Questi spettacoli ricostruiranno la storia delle marionette delle diverse regioni, dalle origini allo stato attuale, con tutte le trasformazioni avvenute attraverso le varie epoche.

Interessante andare a vedere, ma amaro, come travarsi scomodo un povero uomo, nella sala del congresso. Hanno fatto maggiori avanzamenti le marionette nel parere uomini che molti uomini nell'esercizio.

Se poi alla parola « marionette » si dà il significato allegorico di persone dal carattere slegato, pappagallesco, dalla schiena mobile secondo i fili che le tirano, le correnti che spingono, allora il congresso avrebbe dovuto essere a Notre-Dame, perché al ruolo di protagonisti, e le marionette, tra gli spettatori.

Una perla. Un giornale parigino, a proposito di un episodio di cronaca scrive: « Allora, verso mezzogiorno, alla strada a Notre-Dame, percorse la navata quasi deserta e si inginocchiò dinanzi al maître d'hôtel ».

E' una chiesa col suo Dio — ci spieghi il redattore confusionario — o un hôtel col suo maître?

Può darsi che il pasticcio derivi da un qualche guasto tipografico: fusi, re-fusi, protti e correttori ne combinano delle incredibili.

Ma è probabile che il cronista abbia inteso il marito del pezzo e neppure riprendendo il mattino dopo si sia accorto di aver scritto una colossale bestia.

Nel giornalismo non si brilla per completezza, neppure elementare, di cose sacre. Questo, del maître d'hôtel in Notre-Dame, fa il paio con tante altre. Le perle dell'ignoranza religiosa si numerano le altre in numero e in qualità.

Sono le più grosse e... le più sfacciate. Eppure si scrive con la massima disinvoltura, si pretende di essere bene informati e di poter sostituire magnificamente i giornali cattolici.

Il XVII capitolo

Durante una missione popolare, non sappiamo se cattolica o anglicana, un predicatore inglese invitò i presenti a ritornare l'indomani.

« Prenderò a tema, disse, la menzogna. Come preparazione volete leggere attentamente il capitolo XVII del Vangelo di S. Marco ».

La sera successiva gli uditori erano puntuali.

« Prima di cominciare, dice il predicatore, prego quanti di voi hanno letto il capitolo indicato, di voler alzare la mano ».

Tutte le mani si alzarono. Un sorriso sottile passò sulle labbra dell'oratore.

« Benissimo! Sono ben lieto di vedere, che ho dinanzi a me l'uditorio adatto per parlare della menzogna. Il Vangelo di S. Marco non ha che sedici capitoli e tutti voi avete letto il decimo settimo ».

Non sarà mai abbastanza elogiata la eloquenza dei fatti. Mani in alto, e la conoscenza dell'uditorio a delle fattezze. Potrebbe asserirsi, che l'oratore non si accorgeva della verità, costatando la lettura del capitolo inesistente... ».

Esperimenti sgradevoli quanto utili. Per certe pesche, d'acqua l'amo; o non si prende nulla.

E del resto, l'uditorio inglese benedice della predica, fatta proprio su misura, non sarà stata malconcente di aver abboccato.

Dispiaceri dei contrabbandieri americani

NEW YORK, 5. I contrabbandieri di liquori hanno avuto due grossi dispiaceri nel giro di poche ore e cioè la cattura di una loro nave per il contrabbando con 50 mila lire di merci, e l'affondamento di un'altra avvenuta per una falla.

Gli esperimenti del nuovo tipo d'aereo per sommergibili

WASHINGTON, 5. Alla stazione navale di Anacostia si sono iniziate oggi le prove di volo con un aeroplano di nuovo tipo. Questo apparecchio può essere ricoverato nell'interno di un sottomarino essendogli pieghevole. Nei circoli della Marina degli Stati Uniti si attendono con vivo interesse i risultati di questo esperimento. (Radio Stefani).

L'Inno nazionale degli Stati Uniti

WASHINGTON, 5. Il Senato ha approvato la deliberazione già approvata alla camera dei rappresentanti che fa dello Star Spangled Banner « Bandiera adornata dalle stelle » l'Inno Nazionale degli Stati Uniti.

Contro l'anemia

il Proton

Contro l'anemia dei bambini e contro l'indebolimento generale che ne consegue, i medici specialisti prescrivono la cura del Proton.

Ben presto essi ne ottengono degli effetti veramente prodigiosi ed inaspettati, giacché sotto l'azione del Proton i bambini sembrano riorire.

Esso è preparato con sali assimilabili di Ferro, di Jodio e di Fosforo.

Si è dimostrato efficace in milioni di casi.

È liquido, gradevole al gusto.

È bene tollerato da qualunque organismo.

È in libera vendita presso qualunque farmacia.

ISTITUTO ITALIANO DI CREDITO MARITTIMO

Società Anonima Capitale sottoscritta L. 150.000.000 - Versato L. 125.000.000

Sede Sociale e Direzione Generale
ROMA - Corso Umberto I, N. 173

FILIALI: ALBENGA ALESSANDRIA ANCONA BOLOGNA
CARRARA CASOLI CORTINA GASTRARDI FIRENZE
NOVA LEONARDO LIVORNO MASSA MILANO NAPOLI
NORCIA OSTIA MARE PADOVA PESCARA PIETRASANTA
SANREMO SARZANA SAVONA SESTRI LEVANTE SPIGA
RINO VENEZIA VERONA VIAREGGIO VOLTERRA

Ufficio di Rappresentanza in New York 1, State Street.
Banca Affiliata in Zurigo: CREDITMARE S. A. (Istituto Bancario Svizzero).

DATI PRINCIPALI DESUNTI DALLA SITUAZIONE AL 30 APRILE

Capitale Sociale	150.000.000
Azionisti in C. Capitale	23.500.000
Riserva	10.000.000
Conti Correnti Creditori	823.400.000
Cassa e Fondi presso Istituto Emissione	108.700.000
Crediti verso Banche e Bancieri	118.700.000
Portafoglio Italia ed Estero	293.300.000
Riparti	173.300.000
Avanzo utili esercizi precedenti	2.500.000
Utile esercizio in corso	2.500.000

Emissione di propri azioni circolari pagabili in tutto il Regno.
Servizio notturno custodia valori presso le Sedi di Roma Genova Milano.
QUALUNQUE ALTRA OPERAZIONE DI BANCA BORSA CAMBIO

Mezzo Milione 1.500.000 lire

L'importo dei premi della Grande Lotteria Nazionale che verrà estratta irrevocabilmente in Roma il 12 Marzo 1931-XI a beneficio della Federazione Nazionale fra le Società e Scuole di Publica Assistenza Sociale.

I premi sono 107 e così divisi (leggere con attenzione): Primo premio di L. 250.000; Secondo premio di L. 100.000; Terzo premio di L. 10.000; e 100 premi da L. 1.000.

Tutti questi premi debbono assolutamente essere pagati al pubblico che avrà concorso con l'acquisto dei biglietti, i soli biglietti venduti concorrono al mezzo milione perché, come più volte è stato avvertito, i biglietti non venduti, non concorrono ai premi. La possibilità di guadagnare una forte somma si presenta, quindi, ogni volta che si acquista un biglietto, non deve approfittarne sapendo anche di compiere un'opera buona ed umanitaria.

I biglietti del costo di L. 2; L. 5 con 3 numeri e L. 10 con 10 numeri consegnati sono in vendita in tutto il Regno presso gli Uffici di Cambio, Banchi, Lotte, Uffici postali, tabaccai, dove vi è l'apposito cartello della vendita dei biglietti stessi, e presso la Commissione Esecutiva in Roma Piazza del Gesù, 48.

ULTIMI GIORNI DI VENDITA

NOVITA'

INDISPENSABILE AI CANTORI DI CHIESA

CANTI PROPRI DELLE MESSE

Edizione liturgica a caratteri grandi, stampa in rosso-nero su carta a mano, legatura mezza pelle e tela.

Lire SEDICI

Ordinazioni:
CSO. ANONIMA TIPOGRAFICA - Vicenza

Un quaderno antonio

LA FESTA sta preparando una edizione di un gran numero di quaderni.

Ad onorare il Santo dei Santi, venerato con impetuoso fervore e spontaneamente venerato dai popoli di tutta la terra, offriamo più belli che durante i centenario saranno offerti.

« Santo Padre fa voti che i «folli italiani siano larghi di cuore al giorno che vuol essere di diffusione del pensiero del no

IL FELICE ESITO DEI COLLOQUII GANDHI HIRVING

Dopo undici mesi di agitazione e di sangue l'India sembra aver ritrovato finalmente la sua pace

NUOVA DHLEY, 5. E' confermato in modo formale l'accordo tra il Viceré Lord Hirling ed il Mahatma Gandhi sulla questione dell'India. Questo accordo conosciuto ieri nelle prime ore del mattino ha provocato nei circoli indiani grande soddisfazione. L'Esecutivo del partito panindiano lo ha approvato e sancito all'unanimità ieri nel pomeriggio, ponendo così logicamente fine al movimento della disobbedienza civile. Si afferma che per un felice spirito cavalleresco, coloro che hanno combattuto finora con piena coscienza Lord Hirling ed il suo governo, nella riunione di ieri dell'Esecutivo del Congresso lo menzionarono con frasi di apprezzamento dirette a salutare il Viceré che ha cementato i vincoli che uniscono la Gran Bretagna e l'India.

I termini dell'accordo

NUOVA DHLEY, 5. Secondo notizie da fonte autorevole si annuncia che l'accordo contempla le questioni relative ai prigionieri politici, ai picchetti ai negozi, alle proprietà confiscate per mancato pagamento di tasse, ed alla fabbricazione del sale, e che il congresso non ha insistito sulla sua domanda per una inchiesta intorno a tutti i pretesi eccessi della polizia.

Avendo il Governo convenuto che la prossima conferenza della Tavola Rotonda in India debba avere una larga base, nel circolo indiano si ritiene che il Congresso ci sarà, e conseguentemente i principali capi si sono accinti a preparare il loro programma in quanto l'ampia base desiderata darà loro un largo campo di azione per proporre tutti i loro progetti.

Tutti i membri più estremisti del Congresso sono malcontenti perché Gandhi ha accettato di abbandonare il boicottaggio delle merci inglesi come arma politica. Questa decisione di Gandhi è però sostenuta dai comitati esecutivi del congresso. In tutti i circoli si riconosce che l'intera situazione dell'India ed i rapporti dell'India con l'Inghilterra sono completamente mutati, in seguito all'accordo raggiunto.

Un giornale di Nuova Dhley *The Statesman*, dichiara che l'accordo deve essere considerato come uno dei più grandi e felici avvenimenti di questo secolo e che esso avrà una portata così decisiva per il mondo, come l'armistizio del 1918. A Bombay, le notizie da Nuova Dhley sono oggetto di calorose discussioni e di commenti ovunque, in tutte le classi sociali, nei circoli, sui tram, ai crocicchi delle strade ecc.

La soddisfazione negli ambienti commerciali indiani

BOMBAY, 5. La notizia che le conversazioni pacifiche di Nuova Dhley sono felicemente terminate e l'accordo è stato felicemente concluso, si è diffusa rapidamente per la città provocando in tutto un senso di grande sollievo ed in particolare negli ambienti commerciali che erano stati i primi a soffrire dell'«Hartal» (sciopero di tutto) e di tutte le altre manifestazioni politiche succedutesi da undici mesi a questa parte. Si ritiene generalmente che il paese riprenda prontamente la sua vita commerciale normale, mentre le discussioni pacifiche della nuova conferenza della Tavola Rotonda continuano allo scopo di definire convenientemente la costituzione futura dell'India che possa avere l'approvazione dell'India intera.

Gandhi andrà a Londra?

LONDRA, 5. Gli ultimi telegrammi dall'India confermano ed accentuano la portata degli accordi conclusi ieri sera fra Gandhi e il Viceré Lord Stameson i giornali si occupano diffusamente di questa ultima fase delle trattative indiane mettendone in rilievo l'eccezionale portata. Ora si attendono gli accordi anche sulle questioni secondarie che permetteranno la firma definitiva del documento, che già alcuni giornali definiscono il trattato di pace fra la Gran Bretagna e l'India. Con tale accordo si stabilisce una tregua al conflitto iniziato con la campagna di resistenza civile proclamata da Gandhi nel maggio dello scorso anno. Nei riguardi poi della prossima conferenza è certo che Gandhi, a differenza di quanto si è verificato in occasione dell'ultima, si imbarcherà per l'Inghilterra dove si incontrerà con MacDonald ed i capi del Governo inglese. La data però della nuova conferenza indiana non è stata ancora fissata, ma è probabile che essa si riunisca nel corso del prossimo mese.

L'attenzione dei circoli politici è divisa stamane fra il patto navale di cui si attende con crescente impazienza la pubblicazione ed il voto con cui la Camera ha approvato il bilancio degli esteri con una schiacciante maggioranza a favore del Governo. In realtà i due argomenti non sono divisi ma formano un tutto unico giacché il voto favorevole della Camera altro non è che una conseguenza del felice raggiungimento dell'accordo con l'India. Stameson i giornali ministeriali fanno rilevare che le opposizioni sono letteralmente schiacciate dall'ultimo voto e dalla politica di intransigenza da Briand.

L'opera di Gandhi e del Congresso

LONDRA, 5. Il Mahatma non è stato il fattore esclusivo, il *deus-ex-machina* della situazione. Senza spingersi fino al

punto di definirlo uno strumento nelle mani del Congresso, gli ultimi avvenimenti provano in modo chiaro che il Mahatma è andato sino dove i Capi del Congresso hanno voluto che andasse; più oltre, no. Non sono mancati i segni, a questo proposito, di energici richiami, ai quali Gandhi ha dovuto sottostare, volentieri o no. Valga fra tutti l'assenso delle recenti trattative. Fin quando si è trattato di insistere per l'abbandono della legge sul sale, Gandhi è stato lasciato libero di agire senza intralci; ma quando si è trattato dell'inchiesta sui pretesi eccessi della polizia, la corda che era stata data al Mahatma per il sale, gli è stata improvvisamente negata. I Principi e i Capi politici indiani non ignorano infatti che essi dipendono in sostanza dalla polizia; e che toccare il morale o il prestigio di questa, equivale in sostanza a intaccare le stesse prerogative di cui essi godono.

Parimenti, a Gandhi non è stato concesso di trattare la delicatissima questione della diversità di religione. Giudici e negozianti esclusivi di questo problema sono stati i capi politici maoistiani ed indù, i quali se la sono sbrighata fra di loro e più tardi in sordina, senza che il grosso pubblico dell'India, che, come innanzitutto, segue sempre ogni gesto o parola del Mahatma, abbia avuto troppo aria di accorgersene.

Cessa il boicottaggio ma continuano i picchetti di sorveglianza

NUOVA DHLEY, 5. Nei circoli del Congresso Panindiano si dice che questo ultimo ha adottato la proposta di abbandonare il boicottaggio delle merci inglesi come arma politica, e di ridurre l'attività dei picchetti di sorveglianza anche su tutte le merci estere comprese nel programma nazionalista. Tale attività sarà ora esercitata da una commissione completa, in forma pacifica. Questo alla confisca dei beni e le ammende risultate per la disobbedienza civile, si ritiene che il governo condonerà le ammende non ancora riscosse, e restituirà i beni confiscati.

Una ventina di arresti in questi ultimi giorni per avere partecipato a disordini sono stati riaccesi alla notizia che il Mahatma Gandhi ha discusso per sette ore con il ministro degli Interni Emerson, i particolari dell'accordo. I termini precisi di quest'ultimo, saranno noti pubblicamente domani. (Radio Stefani).

La riforma elettorale approvata ai Comuni

LONDRA, 5. Alla Camera dei Comuni si è iniziata la discussione sul progetto di legge per la riforma elettorale. La prima clausola del progetto stesso che prevede la introduzione di un sistema di voto alternativo ha dato luogo ad un vivo dibattito. L'ex ministro conservatore Hoare ha combattuto la proposta dicendo che nessuno dei tre grandi partiti parlamentari sostiene con entusiasmo un sistema che provocherà dei mercanteggiamenti.

L'ex ministro liberale Samuel ha parlato poi in favore della clausola. Il deputato laburista elettoista Beckett si è meravigliato che sia proprio Mac Donald che propone ora il sistema del voto alternativo dopo averlo combattuto per tanti anni. Infine il laburista Kenworthy ha invitato il governo a non prendere posizione riguardo alla clausola in questione ed a lasciare che la Camera si pronunzi liberamente. Chiusa la discussione il progetto è risultato approvato con 277 voti contro 251.

La situazione della Banca dei Regolamenti internazionali

BASILEA, 5. Ecco la situazione della Banca dei regolamenti internazionali al 28 febbraio 1936. Attivo a vista in cassa 6.791.276.96 fondi collocati a interesse 56.436.872,40 portofogli riscotibili 604.013.702,93 fondi a termine collocati ad interesse 864.038.057,58 investimenti diversi 197.101.540,83 altre attività 12 milioni 639.891,42. Passivo capitale 101 milioni 875.000 depositi a lunga scadenza 300.145.205,89 depositi a breve scadenza e a vista 1.441.764, passività varie 10.256.596,23. (Stef.)

Prestiti svedesi e francesi alla Romania

BUKAREST, 5. E' arrivato da Parigi il sig. Wallenberg junior della Banca Omonia insieme con alcuni ingegneri svedesi per trattare col Governo rumeno circa la costruzione di strade. Il finanziere svedese si è offerto a far costruire vari tronconi di comunicazioni stradali per una lunghezza complessiva di almeno 600 chilometri ed a concedere a tal fine un prestito di 10 milioni di dollari, rimborsabile in 40 anni. Anche un gruppo di capitalisti francesi col finanziere Masson alla testa si troverebbe a Bukarest per fare al Governo rumeno analoghe offerte.

Lo stato d'assedio sospeso per le elezioni a Buenos-Ayres

BUENOS AYRES, 5. Un decreto presidenziale sospende per trenta giorni lo stato d'assedio nella provincia di Buenos Ayres allo scopo di facilitare la campagna per le elezioni che si svolgeranno in Aprile. (Radio Stefani).

Verso una graduale ripresa del lavoro in Inghilterra

LONDRA, 5. Da pochi giorni a questa parte nei circoli politici e finanziari londinesi circolano notizie ottimistiche sul problema della disoccupazione. Notizie che a quanto si dice, sorgono da fonti autorevolissime. In effetto sin dagli ultimi giorni di febbraio sembrava che il vasto programma per l'alleviamento della disoccupazione stesse per essere applicato. Viceversa il programma di Lloyd George ha subito modificazioni tali da cambiare addirittura la posta. Difatti una nuova previsione in questo senso al Parlamento chiedeva di incominciare dall'insediamento di opere necessarie ed essenziali per lo sviluppo nazionale, opere che interessano principalmente piani regolatori, case operaie, sventramenti di case popolari, miglioramento dei sistemi dei trasporti per ferrovia, strada e canali, bonifiche, rimboscamenti ecc. Per la suddetta modificazione che radicalmente cambia la portata del progetto di Lloyd George, si prevede, in sostanza, che il progetto di Lloyd George, che in effetti esiste realmente, non sarà emesso in un grande prestito nazionale da compiersi in due o tre anni, ma si applica viceversa il programma graduale secondo il quale si procede dapprima alla costruzione di opere, che in seguito si applicano i prestiti provvedendo separatamente al loro finanziamento. Nei circoli politici l'annuncio di questa decisione ha creato un'atmosfera di soddisfazione. Il programma laburista ha conosciuto una volta tanto, e i fedeli al Governo di MacDonald ed i conservatori. Gli ultimi anni non appena il progetto di Lloyd George è stato discusso, si sono astenuti dal recare ogni contributo reale. V'è chi dice esser questa una mossa politica che dovrebbe fare a favore di Lloyd George, che in effetti si sono astenuti dal recare ogni contributo reale. V'è chi dice esser questa una mossa politica che dovrebbe fare a favore di Lloyd George, che in effetti si sono astenuti dal recare ogni contributo reale.

Il principio su cui è basato questo nuovo sistema è molto semplice, ed è in sostanza un'altra vittoria dell'applicazione della radio. Ecco come avviene il funzionamento: nei pressi di Abbeville, ad una certa distanza tra loro, sono stati collocati due piccoli apparecchi radio telegrafici trasmettenti a funzionamento automatico: uno di questi apparecchi emette in codice Morse, un segnale, un segnale corrispondente alla lettera "F", mentre l'altro emette un segnale corrispondente ad una lettera diversa, per esempio "M". I due apparecchi sono collocati in modo che le rispettive missioni radiotelegrafiche si intersecano tra loro formando una serie continua di anelli, una marea di sicurezza, in modo che i vertici di questi anelli, ossia i punti dove le due missioni si incontrano formano una linea retta ininterrotta tra Dover e Parigi.

A bordo dell'aeroplano vi è un piccolo apparecchio radio ricevente predisposto a ricevere soltanto questi messaggi: in modo che l'aeroplano si muove durante il volo esattamente sulla linea formata dai vertici degli anelli suddetti, il pilota, che porta costantemente per tutto il volo una cuffia in comunicazione col piccolo apparecchio ricevente, sentirà continuamente nelle proprie orecchie un tono confuso ma distinto e facilmente riconoscibile da qualsiasi altro rumore analogo prodotto dalla confusione dei due segnali radiotelegrafici trasmessi dalle due stazioni di Abbeville. Ogni volta invece che la rotta dell'aeroplano devierà da una parte o dall'altra, il pilota sarà immediatamente avvertito di questo spostamento dal fatto che il tono dei caratteri del segnale Morse di una delle due lettere "F" o "M", a seconda che l'aeroplano si sia spostato sulla destra o sulla sinistra della linea angolare di retta, in tal modo correzzando la rotta, finché non percepirà di nuovo il caratteristico ronzio che lo avverte di essere tornato sulla giusta rotta. Egli sarà in grado di guidare l'apparecchio con sicurezza da Dover a Parigi, senza dover mai ricorrere all'aiuto del compasso per ritrovare la giusta strada, eliminando ogni possibilità di errore umano e meccanico, nonostante la nebbia o le tenebre della notte.

La politica accentratrice di Praga

BUDAPEST, 5. (D. A.) Il deputato cecoslovacco Buday ha tenuto alla Camera di Praga un lungo discorso, stigmatizzando violentemente gli attuali metodi governativi i quali in fatto di politica accentratrice hanno sorpassato ogni limite. Il discorso è stato rivolto al governo degli austriaci. Buday, inoltre, che la stazione radio di Possony, oggi Bratislava, trasmette le sue comunicazioni sempre in lingua boema e mai in lingua slovacca, mentre, tenuto nel debito conto la lingua parlata dagli abitanti della regione, dovrebbe accadere precisamente l'opposto.

Commentando il discorso dell'on. Buday, il giornale «Slovak» scrive tra l'altro: il centralismo di Vienna non è più che quello di quello di Praga, ma prima di quello di Praga. Un curioso incidente è accaduto durante una riunione politica, tenutasi a Praga, per protestare contro la politica di Benes. Il deputato Strihny ha parlato dell'assolutismo di Benes, documentandolo. Si è alzato poi per tenere un discorso l'on. Schmelly, ma pronunciate le prime parole fu interrotto dalla polizia, che fece irruzione nel salone.

I presenti cominciarono subito a gridare: l'India, l'India, l'India, gridando la polizia a trigrigridi sull'attento e a salutare; ma terminato l'atto la sala fu dovuta sgombrare.

Il S. Padre si felicitò con l'imperatore d'Etiopia

CITTA' DEL VATICANO, 5. Il Pontefice ha fatto pervenire all'imperatore d'Etiopia, Haile Selassie I, le sue vive felicitazioni per i suoi voti augurali per il felice annunzio della nascita di un figlio, confermando con l'occasione i sentimenti di cordiale amicizia che corrono tra la Santa Sede e la Casa Imperiale di Etiopia.

L'apertura di un Seminario nell'Isola del Borneo

JESSELTON (Borneo Inglese), 5. E' stato aperto recentemente a Jesselton il Seminario Preparatorio per i sacerdoti indigeni della Prefettura del Borneo Settentrionale. Il Seminario sarà aperto non solo per gli indigeni della prefettura, ma per gli appartenenti alle altre razze di abitanti. Così si spera che presto entreranno al Seminario parecchi cinesi del Borneo Settentrionale. (Fides).

Mustafa Kemal scioglierà il Parlamento

LONDRA, 5. Si ha da Costantinopoli che Mustafa Kemal è tornato stamane a Ankara proveniente da Smirne, tappa conclusiva del suo viaggio attraverso le provincie turche, ed ha annunciato la proposta di sciogliere il Parlamento e di indire le nuove elezioni. L'annuncio, subito diffuso ad Ankara, ha recato viva impressione.

Un'invenzione per garantire la sicurezza dei voli

PARIGI, marzo (SIC) — In questi giorni sono state eseguite numerose prove segrete di una nuova interessantissima invenzione per guidare con sicurezza il volo degli aeroplani commerciali attraverso la nebbia e l'oscurità della notte senza bisogno che i piloti facciano uso del compasso per mantenersi sulla giusta rotta.

Il primo apparecchio di questo tipo è stato installato per conto della Marina dell'Aria Francese ad Abbeville e le prove segrete sono state eseguite dietro iniziativa del Ministero degli apparecchi del servizio Parigi-Londra della Compagnia francese Air Union durante la scorsa quindicina, durante i voli da Londra a Parigi. Questi esperimenti hanno avuto un esito tanto soddisfacente da giustificare la possibilità di un completo rivoluzionamento nei sistemi di volo, adottati per garantire la sicurezza dei voli degli aeroplani del servizio Parigi-Londra durante le giornate di nebbia e per guidare gli apparecchi durante i voli notturni.

A bordo dell'aeroplano vi è un piccolo apparecchio radio ricevente predisposto a ricevere soltanto questi messaggi: in modo che l'aeroplano si muove durante il volo esattamente sulla linea formata dai vertici degli anelli suddetti, il pilota, che porta costantemente per tutto il volo una cuffia in comunicazione col piccolo apparecchio ricevente, sentirà continuamente nelle proprie orecchie un tono confuso ma distinto e facilmente riconoscibile da qualsiasi altro rumore analogo prodotto dalla confusione dei due segnali radiotelegrafici trasmessi dalle due stazioni di Abbeville. Ogni volta invece che la rotta dell'aeroplano devierà da una parte o dall'altra, il pilota sarà immediatamente avvertito di questo spostamento dal fatto che il tono dei caratteri del segnale Morse di una delle due lettere "F" o "M", a seconda che l'aeroplano si sia spostato sulla destra o sulla sinistra della linea angolare di retta, in tal modo correzzando la rotta, finché non percepirà di nuovo il caratteristico ronzio che lo avverte di essere tornato sulla giusta rotta. Egli sarà in grado di guidare l'apparecchio con sicurezza da Dover a Parigi, senza dover mai ricorrere all'aiuto del compasso per ritrovare la giusta strada, eliminando ogni possibilità di errore umano e meccanico, nonostante la nebbia o le tenebre della notte.

Vapore italiano alla deriva

LONDRA, 5. L'agenzia Reuter ha da New-York che il vapore italiano «Radiomare» è stato visto a 300 miglia a nord e 67-30° longitudine ovest.

Per la stabilizzazione della pesetas

MADRID, 5. Il ministro delle Finanze Ventosa ha dichiarato ai giornalisti di essersi lungamente intrattenuto col direttore della banca del regolamento internazionale, rifuggendo di vedute complete con la politica di Benes. Il deputato Strihny ha parlato dell'assolutismo di Benes, documentandolo. Si è alzato poi per tenere un discorso l'on. Schmelly, ma pronunciate le prime parole fu interrotto dalla polizia, che fece irruzione nel salone.

La nascita di un Principe reale etiopico

ADDIS ABEBA, 5. Il Corpo diplomatico ha presentato le felicitazioni ufficiali ai Sovrani di Etiopia in occasione della nascita di un Principe Reale.

Caldo torrido in Argentina

BUENOS AYRES, 5. La città continua ad essere gravata da un caldo eccezionale quale non si registrava da qualche decennio. Tutti gli ospedali sono riaperti di persone colpite da esaurimento e da insolazione. Il numero dei morti è salito ad ottanta. Il peggio è che i pronostici sono cattivi facendo prevedere una ulteriore ascesa del termometro nei prossimi giorni. (Radio Stefani).

I disoccupati inglesi

LONDRA, 5. Alla data del 23 febbraio scorso il numero dei disoccupati inglesi si elevava a 2.617.658. Questa cifra segna una diminuzione di 13.554 senza lavoro nei confronti della settimana precedente, un aumento di 1.078.393 disoccupati in confronto alla stessa data dell'anno scorso. (Radio Stefani).

Dimostrazioni di disoccupati in America

NEW YORK, 5. Ad Albany una colonna di 200 disoccupati si è recata sotto il palazzo del governo per fare una dimostrazione. Affrontata dalla polizia e dai soldati di guardia i dimostranti dopo parecchie cariche, che hanno avuto per conseguenza un gran numero di contusi, sono stati dispersi.

Le assicurazioni sulla grandine

ROMA, 5. La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto legge del Ministro per le Corporazioni in data 23 febbraio, che approva modificazioni alle condizioni generali di polizza per l'assicurazione contro i danni della grandine. (Stef.)

La terza seduta del Gran Consiglio

ROMA, 5. Ieri sera, alle ore 12, ha avuto luogo a Palazzo Venezia la terza seduta della sessione del Gran Consiglio del Fascismo di marzo 1936. Erano presenti tutti i membri del Gran Consiglio del Fascismo, fatta eccezione delle LL. EE. Rocco, Acerbo e Marconi, assenti giustificati.

S. E. Bottai, ministro delle Corporazioni, ha riferito sulla situazione sindacale corporativa ponendone in rilievo i seguenti aspetti: aumento dell'efficienza numerica delle associazioni professionali, indice delle crescenti fiducia delle forze produttive nell'opera dell'organizzazione sindacale fascista, perfezionamento e consolidamento dell'assetto sindacale delle categorie attraverso l'organica revisione dell'indirizzo, attuata sulle linee direttive tracciate dal Consiglio nazionale delle Corporazioni; miglioramento costante dei quadri dei dirigenti con la collaborazione del Partito;

creazione delle Corporazioni dell'industria, agricoltura, commercio, banche, trasporti terrestri e marittimi, delle professioni e delle arti collegate e coordinate nel Consiglio nazionale e già funzionanti nell'ordine sociale ed economico; inizio della formazione delle Corporazioni di categoria a imminente formazione del Consiglio provinciale dell'Economia corporativa.

Dopo alcune osservazioni del Capo del Governo si è votato il seguente ordine del giorno: «Il Gran Consiglio del Fascismo constata con compiacimento che a cinque anni dalla promulgazione della legge di disciplina giuridica dei rapporti di lavoro l'ordinamento corporativo, aspetto essenziale della Rivoluzione fascista, abbia compiuto la costruzione dei suoi organi fondamentali, e che, in conseguenza, l'opera di perfezionamento, a un'azione sempre più vasta e profonda per la risoluzione dei gravi problemi economici nazionali.

Passando al comma quarto a Revisione sul movimento giovanile, il Segretario del Partito ha riferito l'ordine del giorno: «Il Gran Consiglio del Fascismo, che ha approvato la legge di organizzazione e sullo sviluppo del Fascio giovanile di combattimento, ne prende atto con viva soddisfazione, e rivolge un nuovo ed energico appello a tutti i giovani italiani, affinché essi si preparino a servire spiritualmente e materialmente il Regime e la causa della Rivoluzione fascista.

Il miglioramento del mercato della lana

ROMA, 5. L'agenzia di Roma riceve da Biella, che si hanno migliori prospettive sull'industria laniera italiana. La associazione che la sostenutezza della lana sul mercato della lana risulta confermato e nei centri di consumo si nota in generale una maggiore fiducia. Sul nostro mercato l'attività per ancora molto limitata anche a causa dell'incertezza sull'esito della prossima stagione invernale. L'industria si dimostra poco disposta ad accordare aumenti. Qualche richiesta di lana da «carda» di media finezza.

Durante la prima quindicina di febbraio la disponibilità di pettinato presso le pettinature non hanno segnato notevoli spostamenti.

La prima riunione del nuovo Consiglio delle Belle Arti

ROMA, 5. Stamane alla presenza di S. E. Giustolisi si sono riunite al Ministero dell'Educazione nazionale, la prima, la seconda e la terza sessione del Consiglio superiore delle Belle Arti recentemente ricostituito. Il Ministro dopo avere portato un cordiale saluto ai convenuti ha affermato l'importanza del compito del Consiglio superiore delle Belle Arti. «La vita dell'arte, egli ha detto, è oggi più che mai in contatto con la realtà. Alla direzione generale delle belle arti, sotto il compito di conservare il passato e di creare il futuro, si aggiunge il compito di quanto è possibile. Infine il Ministro ha rivolto un saluto al vice presidente don Galasia Gaetani ed ai componenti. Ha risposto il vice presidente Gaetani, ringraziando il ministro del suo saluto e ricordando che per l'Italia la tradizione artistica ha un valore speciale fra tutte le nazioni.

Le comunicazioni in Sicilia

MONASTRA' rileva che i problemi che riguardano il bilancio dei LL. Pubblici sono di una importanza eccezionale, specie perché essi riguardano la complessiva rinascita della economia nazionale che si sta attuando. La stessa legge della riscossione agraria, quella della Bonifica integrale, non si concepisce se non viene integrata da lavori pubblici e opere di espansione.

La sagacia e rigorosa politica dei lavori pubblici, praticata dal Governo ha poi fatto sparire le passate velle distinzioni tra nord e sud. Incenti sono somme spese nel mezzogiorno e in particolare lo sviluppo delle strade, verificatosi in questi ultimi anni nel mezzogiorno, presenta un quadro grandioso che insieme a tutte le altre opere edilizie e marittime eseguite, costituisce la prova tangibile dell'opera compiuta dal Governo a vantaggio delle popolazioni meridionali e insulari.

Il bilancio dei Lavori Pubblici discusso alla Camera

ROMA, 5. L'on. GIURIATI ha aperto la seduta di ieri alle ore 16. ALFIERI, Sottosegretario per le Corporazioni dichiara all'on. Cincinelli che il R. D. 12 agosto 1927, intervenuto per disciplinare tutti gli impianti molitori allo scopo di assicurare una massiccia economia del trumento. E' evidente pertanto la necessità di stabilire una classificazione degli impianti stessi, assicurando a ciascuna categoria il genere di lavorazione per cui, tenuto conto dell'età, attrezzatura, debbono ritenersi idonei, i molini e malmenti o comunque a bassa macinazione sono destinati alla terza categoria ed autorizzati a produrre esclusivamente farina a tipo intermedia con esclusivo diritto di procedere a qualsiasi altro tipo di lavorazione.

CINCINELLI non ha dichiarato soddisfatto. Infatti in alcune provincie come quella di Macerata, dove esistono moltissimi impianti molitori dislocati nella zona litoranea, i comitati di molitura riscontrano una pessima difficoltà nel far macinare la farina sul prezzo delle farine e del pane.

Ritorna pertanto, che i comitati di molitura, lontani dai molini macelleri, debbono essere autorizzati dal Consiglio provinciale dell'Economia alla macinazione. (Interruzione dell'on. Alfieri).

Il numero delle concessioni potrebbe essere del resto limitato al soli molini bene attrezzati anche dal punto di vista tecnico ed igienico. Si avverte quindi che il Governo vorrà riprendere in esame la questione, che tanto interessa le popolazioni rurali. (Interruzione).

L'alto degli esportatori ortofrutticoli e agrumari

Durante la discussione del disegno di legge sull'istituzione di Albi per gli esportatori di prodotti ortofrutticoli agrumari.

BARBARO propone un emendamento all'art. 1 perché si aggiunga alla denominazione «albi» per gli esportatori ortofrutticoli-agrumari le parole «e per gli esportatori di essenze agrumarie e di fiori».

L'onorevole rileva poi che la legislazione fascista ha già istituito il benemerito Istituto nazionale dell'Esportazione e raccomanda che gli albi degli esportatori non vengano mai chiusi. Raccomanda ancora che nella compilazione degli elenchi esportatori e dei prodotti da esportare si usi una giusta severità non essendo lecito che la disonestà di un singolo possa finire col danneggiare la collettività che lavora e produce.

LANTINI pone in luce l'importanza di questo provvedimento promosso dalle organizzazioni sindacali interessate e già passato attraverso il vaglio degli organi corporativi. Esso quindi risponde pienamente alla necessità per la quale è stato invocato. Il progetto tutela e non comprime l'iniziativa privata: le limitazioni che esso contiene sono sagge e necessarie perché i prodotti italiani vengano a trovarsi in concorrenza coi prodotti esteri e perciò essi devono essere difesi se si vuol difendere lo stesso prestigio nazionale.

Fa qualche riserva circa le richieste del relatore che l'applicazione della legge avvenga entro tre mesi anziché entro sei mesi.

E' convinto che con questo provvedimento si porterà un reale beneficio alla produzione ortofrutticola ed agrumaria ciò che costituirà una nuova grande benemerenza del regime verso l'economia nazionale. (Applausi).

La Fiera internazionale del libro a Firenze

Segue la discussione del disegno di legge. Modificazioni dell'art. 1 della legge 14 giugno 1928, no. 1472 concernente la Fiera internazionale del Libro.

GIULIANINI rileva che il Disegno di legge mira a modificare il periodo di tempo in cui deve tenersi la Fiera internazionale del libro di Firenze che, anziché ogni tre anni, si dovrà in seguito tenere ogni anno, con la conseguenza che si potrà avere una più estesa partecipazione estera.

Firenze internerà così il primato che essa ha in tutto quanto riguarda i problemi intellettuali. Ne basta questa manifestazione, ma occorrerà anche una manifestazione di carattere artistico che possa attirare un numero sempre maggiore di visitatori. Se poi anche il termine di questi quattro anni si rivederà insufficiente, esso potrà essere portato in seguito a cinque anni.

Il disegno di legge, è approvato. Si approvano senza discussione vari altri disegni di legge.

La Camera passa quindi alla discussione del bilancio dei Lavori Pubblici.

MONASTRA' rileva che i problemi che riguardano il bilancio dei LL. Pubblici sono di una importanza eccezionale, specie perché essi riguardano la complessiva rinascita della economia nazionale che si sta attuando. La stessa legge della riscossione agraria, quella della Bonifica integrale, non si concepisce se non viene integrata da lavori pubblici e opere di espansione.

La sagacia e rigorosa politica dei lavori pubblici, praticata dal Governo ha poi fatto sparire le passate velle distinzioni tra nord e sud. Incenti sono somme spese nel mezzogiorno e in particolare lo sviluppo delle strade, verificatosi in questi ultimi anni nel mezzogiorno, presenta un quadro grandioso che insieme a tutte le altre opere edilizie e marittime eseguite, costituisce la prova tangibile dell'opera compiuta dal Governo a vantaggio delle popolazioni meridionali e insulari.

Di Collateralità

ROMA, 5. Nella seduta di oggi della Camera il Ministro Di Collateralità ha illustrato l'azione svolta dal suo ministero nel corso dell'anno.

Questa sera dopo l'approvazione del bilancio la Camera ha discusso i suoi lavori per riprenderli il prossimo anno.

Si discuterà il bilancio degli esteri sul quale sono iscritti i lavori di cui si sono occupati gli on. Fera, Bianchini, Sardi, Bruni, Leicht, Basile, Magna, Baragiola, Clavennone, David, Verga, Solmi, Marzulli, e tutti gli altri che hanno partecipato alla discussione del bilancio degli esteri.

Quindi con la seduta di oggi, in cui il Ministro Giustolisi illustrerà la politica estera del Governo, la Camera prenderà le sue deliberazioni per tornare a riunirsi dopo la discussione dei rimanenti bilanci.

NOTIZIE SOMMARIE

Una nota ufficiale dice che la notizia pubblicata da un giornale estero secondo la quale il viceré di Etiopia avrebbe presentato dimissioni, è stata smentita dalla carica di viceré della polizia a Vienna.

Il cattivo tempo persiste in Sicilia. La neve si ammassa sulla montagna mentre in basso comincia a disgelo ed alcuni fiumi sono in piena.

A Budapest mentre stava cominciando la prematura morte di un ministro, il giudice distrettuale di Lupa è stato colpito dalla stessa malattia. Le udienze da un improvviso spiraglio pochi minuti dopo, sono state sospese.

A Parigi la commissione di studio che ha approvato il bilancio della guerra apporrandovi delle modificazioni che si elevano a poco più di 25 milioni di franchi.

Una nota della prefettura di Parigi relativamente alle disposizioni scoppio nei cantieri dell'esplosivo, informa che verso la fine del numero degli scopiatori di 1.600 a mille su un totale di 2.000 scopiatori si cercavano di far cessare da un mese gli altri ma sono stati condannati, miserrati e rilasciati poco dopo. E' stato mantenuto in arresto un violento contro un agente.